

SAN LUIGI GUANELLA, SACERDOTE

24 ottobre - memoria

Nacque a Fraciscio di Campodolcino, in Valchiavenna, nel 1842. Compiuti gli studi presso il Collegio Gallio e nei Seminari di Como, fu ordinato sacerdote. Dopo alcuni anni di ministero, fu a fianco di don Bosco, a Torino, dove rimase per tre anni. Tornato in diocesi, dopo numerosi tentativi continuamente ostacolati, riuscì finalmente ad aprire, nel 1886, la Casa della Divina Provvidenza, in Como. Qui iniziò ad accogliere fanciulli poveri, vecchi bisognosi, malati e invalidi di ogni tipo. Da questa prima fondazione, l'Opera si estese in Italia e nel mondo, animata dai Servi della Carità e dalle Figlie di santa Maria della Provvidenza, congregazioni fondate entrambe dal Guanella. Dopo una intensa vita di carità, radicata nella più totale fiducia nella Provvidenza, si abbandonò all'abbraccio del Signore, il 24 ottobre 1915.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 111,9

Egli dona largamente ai poveri:
la sua giustizia rimane per sempre.

COLLETTA

O Dio, che hai fatto risplendere
san Luigi Guanella, sacerdote,
per un singolare amore verso i poveri,
concedi a noi
di servirti continuamente
nell'esercizio della carità,
e di essere riammessi,
per la tua Provvidenza,
nell'eredità propria dei figli.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

La carità non avrà mai fine.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cèmbalo che tintinna.

E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla.

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per essere bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova.

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33 R/ Ger 17,7

R/ Benedetto l'uomo che confida nel Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegriano.

R/

Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.

I ricchi impoveriscono e hanno fame,
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

R/

Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il volto del Signore contro i malfattori,
per cancellarne dalla terra il ricordo.

R/

Gridano e il Signore li ascolta,
li salva da tutte le loro angosce.
il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito,
egli salva gli spiriti affranti.

R/

Molte sono le sventure del giusto,
ma lo libera da tutte il Signore.

Preserva tutte le sue ossa,
neppure uno sarà spezzato.

R/

R/ Alleluia, alleluia.

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi,
e l'amore di lui è perfetto in noi.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 25, 31-40

Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

✠ ***Dal vangelo secondo Matteo***

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.

Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Concedi, o Signore,
a noi che celebriamo il sacrificio della salvezza,
di donarci a te, a imitazione di san Luigi Guanella,
come vittima gradita.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 25,34

Venite, benedetti del Padre mio,
ricevete in eredità
il regno preparato per voi
fin dalla fondazione del mondo.

DOPO LA COMUNIONE

Ci siamo rinvigoriti alla mensa del cielo, o Signore,
nella memoria di san Luigi Guanella:

concedi a noi

di godere per sempre la tua visione beata

e la comunione di vita con te.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.